

**STUDIO DI INGEGNERIA**

**ING.**

**GAETANO IANNUZZO**

**P<sub>DI</sub> F**

**COMUNE DI**

**S. ANGELO ALL'ESCA (AV)**

**PROGRAMMA**

**DI FABBRICAZIONE**

**RELAZIONE**

**NORME DI ATTUAZIONE**

**REGOLAMENTO EDILIZIO**

**DISEGNI:**

**PLANIMETRIA TERR. COMUNALE**

**PLANIMETRIA CAPOLUOGO**

**ZONIZZAZIONE**

**• TABELLA TIPI EDILIZI**

**IL PROGETTISTA**

**(ING. GAETANO IANNUZZO)**



DENOMINAZIONE DELLA ZONA  
 E SUA DESTINAZIONE D'USO

INDICE  
 DI FAB-  
 BRICABI-  
 LITA'  
 TERRITO-  
 RIALE

AREE E  
 STRADE

AREE PE-  
 4 mq/ab-  
 ISTRU-  
 ZIONE

mc/mq

%

%

**AR**

Residenziale urbana  
di recupero edilizio

---

---

---

**B**

Residenziale Parzialmente  
edificate e di completamento

---

---

---

**C<sub>I</sub>**

Edilizia economica e popolare

1,70

15%

8,8%

**C<sub>II</sub>**

Residenziale di Espansione

1,45

15%

8,8%

**C<sub>III</sub>**

Residenziale di Espansione

1,10

15%

8,8%

**D**

Attività Artigianali

15%

---

**E<sub>I</sub>**

Di vincolo e di rispetto

---

---

---

**E<sub>II</sub>**

Agricole

---

---

---

**F<sub>I</sub>**

Spazi pubblici attrezzati

---

---

---

**F<sub>II</sub>**

Centri direzionali di servizi

2,00

---

---

RESIDENZIALI

URBANE

PRODUTTIVE

PUBBLICHE

USO PUBBLICO



[illegible]



MINIMO ASSOLUTO	MASSIMA LUNGHEZZA DEI PROSPETTI	COSTRUZIONI ACCESSORIE	PARCHEG. A SERVIZIO DELLE COSTRUZIONI (art. 18 L. 6/8/67 n. 765)	LARGHEZZA STRADALE INFERIORE A m. 7	LARGHEZZA STRADALE COMPRESA TRA m. 7 e m. 15	LARGHEZZA STRADALE MAGGIORE DI m. 15	DISTANZE DALLE STRADE DE COMUNALI E VICINALI NON DESTINATE AL TRAFFICO DEGLI AUTOMOBILI
m	m	mc/mc	mq/mc	m	m	m	m
---	---	---	---	---	---	---	---
---	20	I/20	I:20	5	5	5	---
5	40	I/10	I:20	$\frac{L}{2} + 7,50$	$\frac{L}{2} + 10,10$	$\frac{L}{2} + 10,10$	---
5	30	I/10	I:20	$\frac{L}{2} + 5,00$	$\frac{L}{2} + 7,50$	$\frac{L}{2} + 10,00$	---
5	20	I/10	I:20	$\frac{L}{2} + 5,00$	$\frac{L}{2} + 7,50$	$\frac{L}{2} + 10,00$	---
---	40	---	I:20	$\frac{L}{2} + 5,00$	$\frac{L}{2} + 7,50$	$\frac{L}{2} + 10,00$	---
---	---	---	---	---	---	---	---
---	20	0,07	I:20	---	---	---	10,00
---	---	---	---	---	---	---	---
---	---	---	0,05	---	---	---	---

NOTE:



PRESCRIZIONI PARTICOLARE

li interventi in tale zona si rende necessaria la redazione di un "Piano di Recupero". Le operazioni di redazione di tale strumento urbanistico sono consentite per le costruzioni riguardanti il restauro, sostituzione edilizie (per edifici privi di interesse storico ed artistico) e interventi di attuazione: intervento edilizio diretto.

consentite in tale zona interventi di: risanamento conservativo, sostituzione, n  
ento di attuazione: intervento edilizio diretto.

ervento in tale zona è subordinato al rispetto delle indicazioni impartite da un

Intervento è subordinato all'approvazione di lottizzazioni convenzionate di iniziativa privata delle aree destinate alle attrezzature. Lo strumento di attuazione può essere un particolare ubicazione costituiscono di per sé dei lotti.

zona precedente.

consentite le costruzioni destinate a laboratori artigianali, piccole, industrie  
e, nonchè piccoli alloggi per addetti alla custodia. L'intervento sarà autorizz

vietate costruzioni di fabbricati. Sono consentite opere di manutenzione e risanamento. All'interno dell'area cimiteriale è consentita la costruzione di piccole attrezzature con vincolo paesaggistico lungo la strada di accesso al cimitero.

zione comprendono le restanti parti del territorio comunale. Sono consentite costruzioni modeste e od abbinate. L'intervento sarà autorizzato con licenze singole. La dotazione di verde in relazione alla popolazione nella misura di 6 mq/ab va riferita nel centro abitato.

destinate a giardini pubblici per il tempo libero in cui saranno ubicate  
ad esse intimamente connesse, chioschi-bar, secondo le norme affianco indi

sentita la costruzione di attrezzature sociali, amministrative, culturali, con  
~~senza la costruzione di attrezzature sociali, amministrative, culturali, con~~

collettivo, ognuno in sede propria e conforme ai propri vigenti regolamenti.



ICOLAR

n "Piano di recupero" (Legge n. 457/1978). Tuttavia in attesa della  
truzioni ricadenti in tali zone, operazioni di risanamento conserva  
storico ed artistico.

sostituzione, nuove costruzioni, sopraelevazioni.

impartite da un opportuno "piano di zona" (Legge 18/4/1962 n. 167).

nate di iniziativa pubblica o privata. Nell'ambito della zona van-  
zione può essere l'intervento edilizio diretto per quelle aree che

ole, industrie, depositi, attrezzature per il commercio e la distri-  
sarà autorizzato con licenze singole.

zione e risanamento degli edifici agricoli esistenti. Nelle aree  
ure con vincolo di precarietà per la vendita di fiori ed oggetti

esistenti costruzioni di fabbricati rurali e di case coloniche i-  
a dotazione relativa alle attrezzature di interesse comune e per

cate parchi di giochi, impianti sportivi e ricreativi, le costru-  
co indicate.

turali, commerciali, religiose, sanitarie e scolastiche, di inte-  
planent 1.

artigianali, commerciali etc. purchè non inquinanti e non molesti